

Gazzetta del Sud 3 Maggio 2010

## **Operazione “Ulisse 2”. Gli indagati respingono le accuse**

BARCELLONA. I due giovani arrestati nell'operazione della Dda "Ulisse 2", il barcellonese Stefano Lino Coppolino, 29 anni, indicato quale mandante delle estorsioni al titolare della palestra "New generation fitness" di Olivarella, e il presunto complice, il milazzese Pietro Bertino, 24 anni, considerato l'emissario del gruppo dei "Barcellonesi", sottoposti ad interrogatorio di garanzia hanno risposto alle domande del gip Giovanni de Marco.

All'interrogatorio svoltosi nel carcere di Gazzi hanno partecipato il sostituto della Dda Angelo Cavallo e Giuseppe Verzera. Quest'ultimo ha svolto le indagini e chiesto l'arresto dei due indagati per il reato di estorsione in concorso e tentata estorsione, reati aggravati dalle modalità mafiose.

I due indagati, considerati i fiancheggiatori del boss in ascesa Melo Mazza ucciso a marzo di un anno fa, hanno risposto in un interrogatorio fittizio, disculpandosi di tutte le accuse. Gli indagati sono difesi dagli avv. Tommaso Calderone e Gaetano Pino per Coppolino e gli avv. Giuseppe Lo Presti e Roberto Picciolo per Bertino, entrambi rappresentati durante l'udienza dall'avv. Diego Lanza. Le difese, al termine dell'interrogatorio non hanno chiesto la scarcerazione dei due indagati sollecitando invece ulteriori accertamenti su elementi che sarebbero emersi nel corso delle dichiarazioni rese al gip De Marco e al magistrato inquirente Cavallo, considerate di estrema importanza. Non è escluso il ricorso al Tdr.

**Leonardo Orlando**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***